



I quaderni del *Giardino dei Ciliegi*



**Come costruire una custodia da
viaggio per katana**





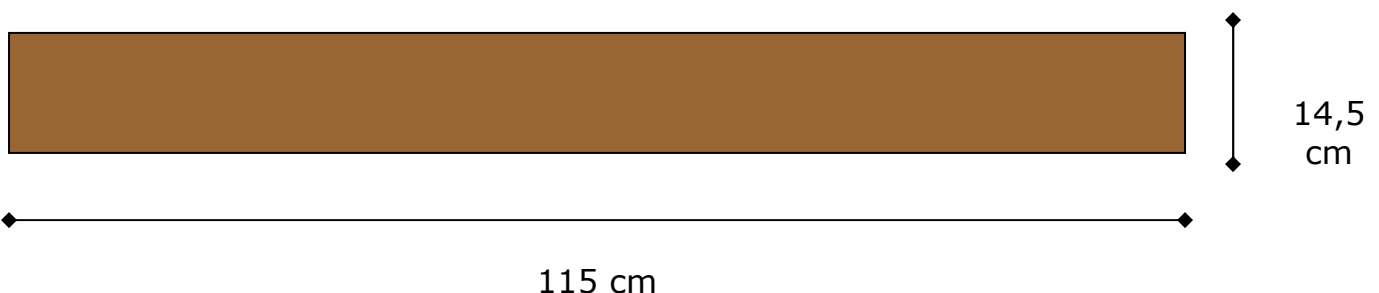
Introduzione

Quello che è raccolto in queste poche pagine è il frutto di un lavoro spontaneo, nato da diverse passioni che coltivo da molti anni. Volevo ringraziare per tutto questo tante persone: in primo luogo mio padre, che per primo mi ha rivelato i segreti della lavorazione del legno, così come avevano fatto il mio nonno e il mio bisnonno prima di lui. Un altro ringraziamento è dovuto a mia madre, che ha sempre stimolato la mia passione per le arti marziali. Un ringraziamento va anche al Maestro Roberto Granati che ha sempre creduto in me e mi ha indicato qual è il più autentico spirito del Bushido. Un particolare ringraziamento va al Maestro Luigi Carniel, fondatore e direttore dell'Académie Neuchâteloise de Arts Martiaux Japonais di Neuchâtel, che mi ha dimostrato come il sapere e la cultura nelle arti marziali sono un patrimonio che deve essere disponibile a tutti e le conoscenze, come le porte di un dojo, devono essere aperte per tutti coloro che le vogliono varcare. Un ultimo doveroso ringraziamento va a mia sorella che mi ha assistito nella fase intermedia della progettazione, con un prezioso apporto tecnico. Grazie a tutti! Di cuore!

I ferri del mestiere

Di seguito ho elencato gli strumenti utili per completare la costruzione dei geta

- ❖ 4 tavole di legno con le seguenti misure



Lo spessore varia a piacere. Per questo progetto è stata utilizzata una tavola di 20 mm di spessore

- ❖ Un seghetto da ferro, che permette di fare tagli più sottili e precisi o in alternativa una sega da legno. Anche il seghetto alternativo è assai utile
- ❖ Carta vetrata a grana 80 e 120 e da 600 per le rifiniture
- ❖ Spine da 6 mm e marcatori di posizione per i fori
- ❖ Colla vinilica da legno
- ❖ Punta del trapano da 6 mm con relativo occhiello per fissare le spine
- ❖ Un trapano





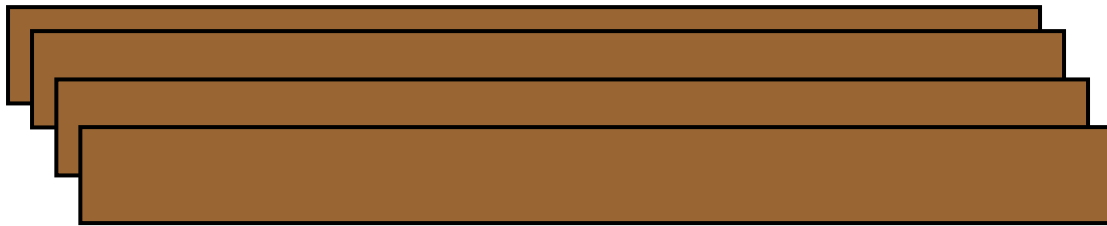
- ❖ Morse da legno per facilitare l'incollatura
- ❖ Un martello piccolo
- ❖ Tinta per legno del colore desiderato
- ❖ Vernice tipo gommalacca per la laccatura
- ❖ Quattro cerniere piccole con relative viti
- ❖ Un cordino di seta per la chiusura del coperchio

Essenze del legno

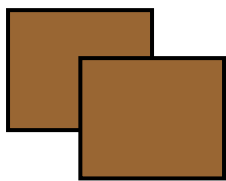
La scelta del legno è essenziale e determina le qualità stesse dell'oggetto che andiamo a costruire. Passo velocemente in rassegna il legno che più comunemente si può trovare nelle rivendite di legname o nei grandi superstore di bricolage. Sono ottimi legni sia i legni dolci che quelli duri. Tra i dolci è doveroso citare l'abete e l'ayous per la loro duttilità e il mogano per la resistenza tra quelli più robusti. In questo caso abbiamo usato delle tavole di pino, accuratamente tagliate, dato il legno morbido e la facilità di lavorazione. Per questo lavoro sarebbe, tuttavia, auspicabile lavorare con tavole prive di nodi e già levigate, in modo da favorire la stesura della tinta e della vernice. Le zone nodose, infatti, tendono ad essere più impermeabili ai pigmenti e ad assorbire di meno la vernice

Diagramma di taglio

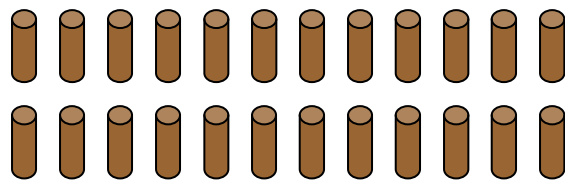
Ecco di seguito il diagramma di taglio che è stato utilizzato per questo progetto



4 assi di circa 115 x 14,5 cm x 20 mm di spessore



2 assi di circa 18.5 x 14,5 cm x 20 mm di spessore



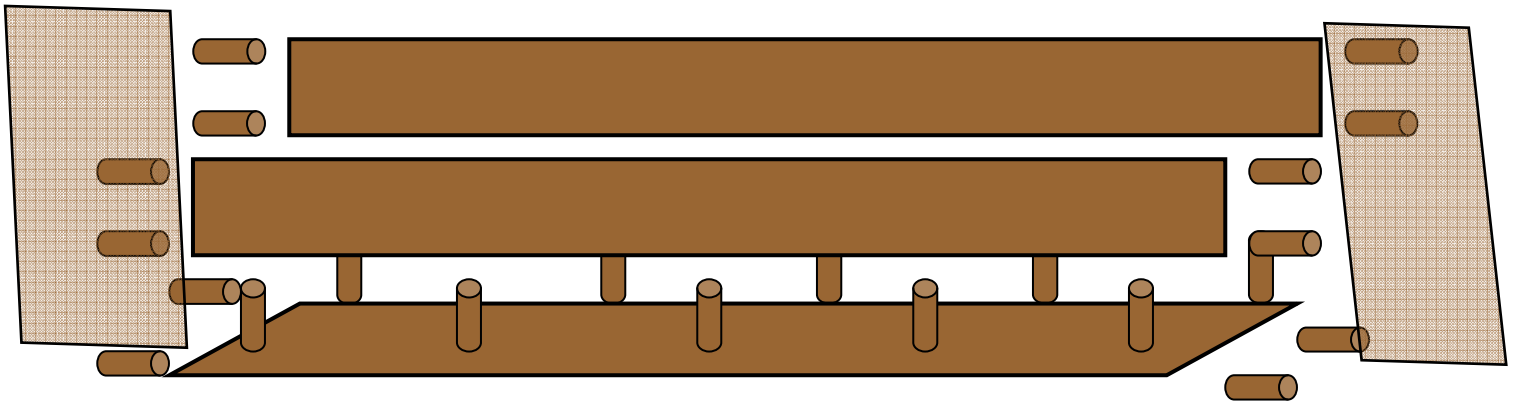
22 spine di 6 mm

Di seguito viene indicato anche il diagramma di assemblaggio, che sarà utile per fornire un'idea preparatoria generale del progetto





Diagramma di assemblaggio



Fasi del lavoro

1. disporre e preparare i materiali

per prima cosa cerchiamo di adattare le tavole alle nostre esigenze. E' necessario preparare le tavole della misura desiderata ed è anche necessario che siano tutte perfettamente uguali e che i bordi combacino





2. riportare lo spessore delle tavole sulla base della custodia

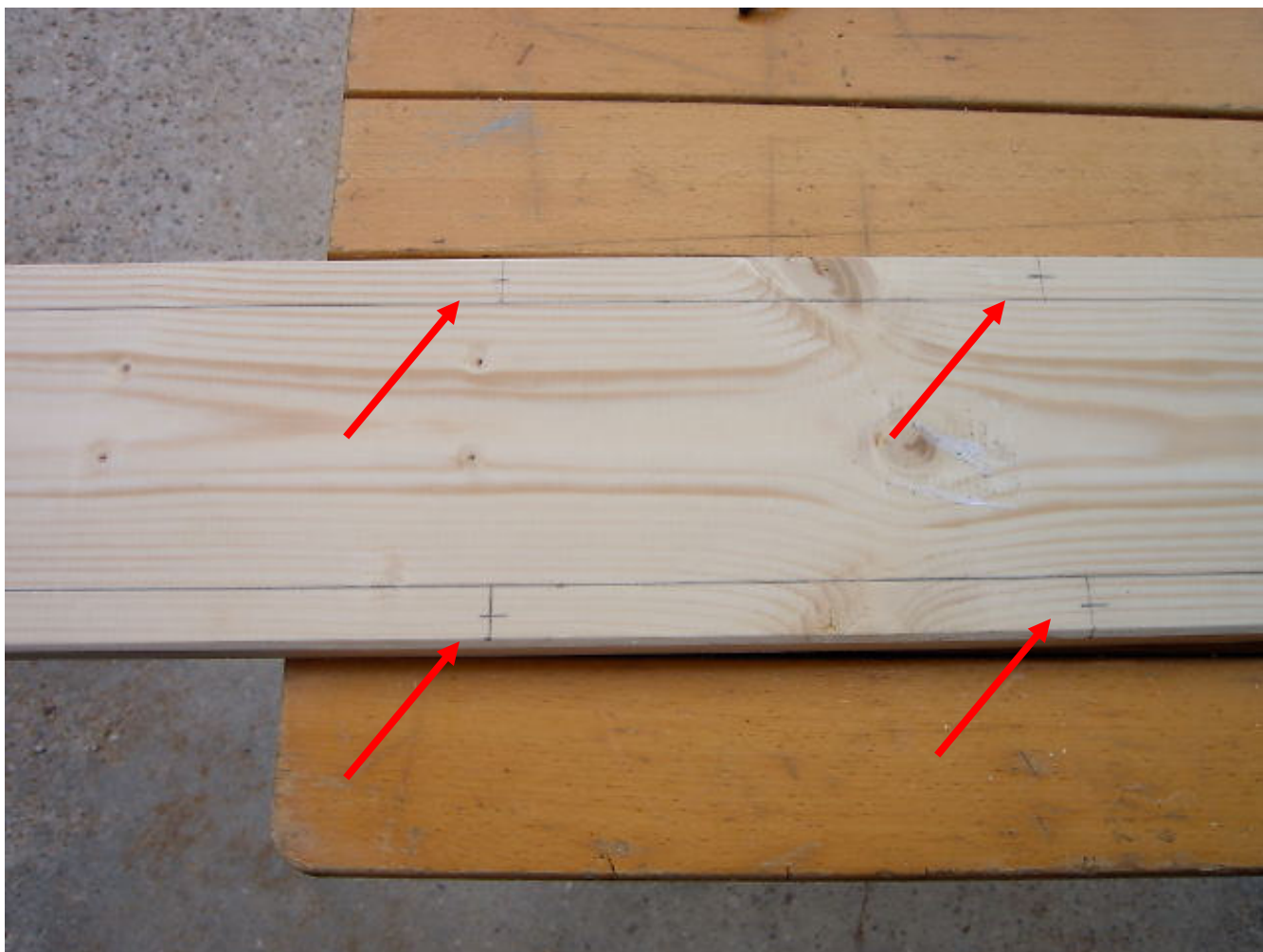
per avere un'idea di dove fare i fori per le spine è necessario riportare sul fondo della nostra custodia lo spessore che avranno le assi che faranno da pareti alla cassa (nel nostro caso 2 cm)





3. Segnare la posizione delle spine

Decidiamo la posizione di ogni spina, l'intervallo tra spina e spina (qui circa 15 cm) e lo riportiamo sul fondo della custodia





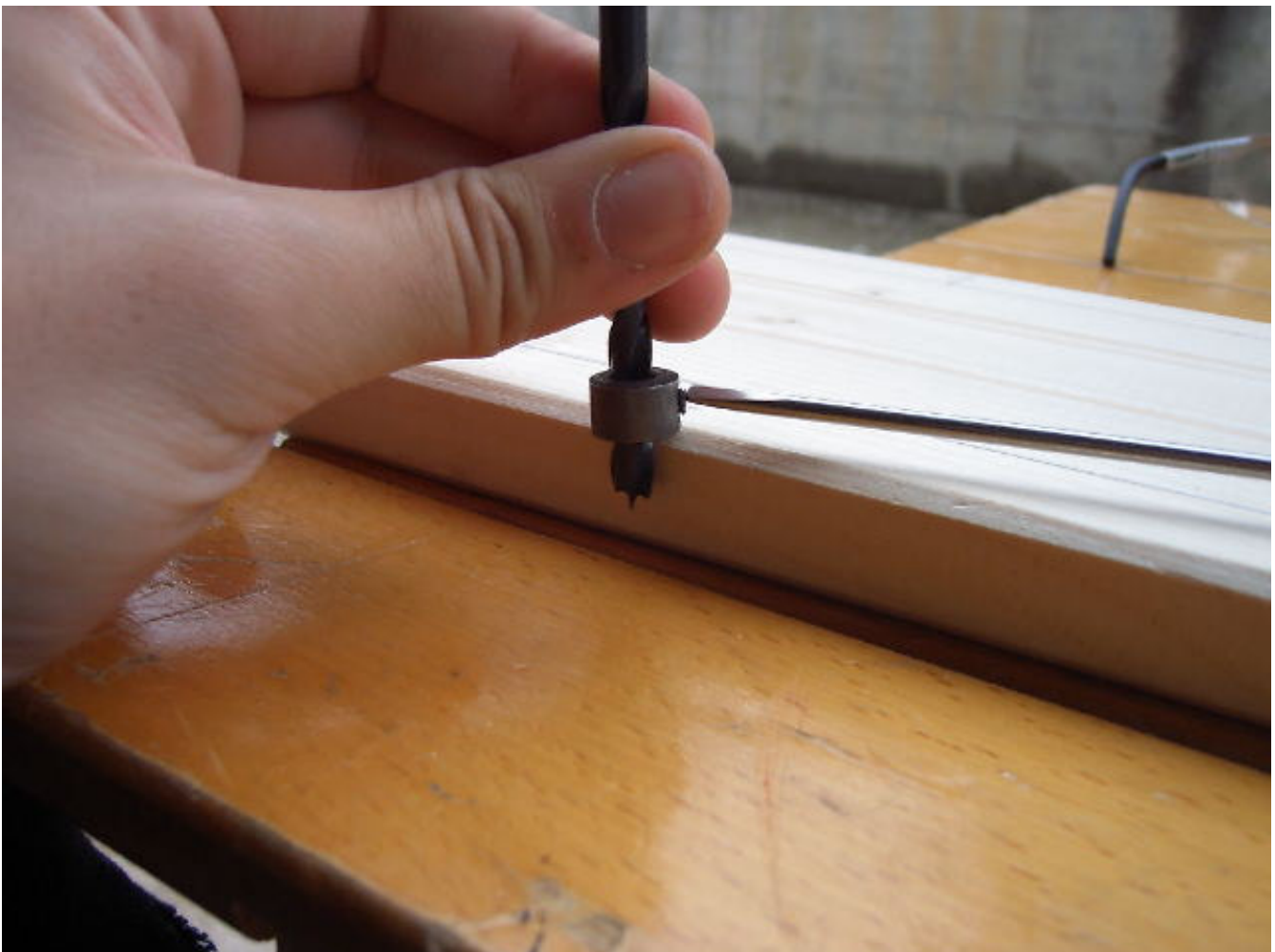
4. occorrente per utilizzare le spine

ecco il kit per usare per le spine: punta da legno, occhiello che fermerà la punta e marcatori



5. Decidere la profondità del foro delle spine sulla base

L'occhiello viene fissato in modo tale da non causare il foro completo della tavola





6. Preparare i fori per le spine

Pratichiamo sulla tavola che fa da base i fori delle spine



7. Posizionare i marcatori

Nel foro praticato posizioniamo i marcatori che impronteranno l'asse che sarà la parete





8. Sovrapporre l'asse di parete e improntare i fori

Sovrapponiamo l'asse di parete ai marcatori, aiutandoci anche con il bordo che abbiamo disegnato (i margini devono essere perfettamente aderenti e pareggiati) e con un leggero lavoro di martello improntiamo i fori per la nuova tavola





9. Praticare i fori sulle assi di parete

Ripetiamo i punti 5 e 6 anche per l'asse di parete

10. Regolare le spine

Con un seghetto accorciamo le spine fino alla lunghezza desiderata





11. Posizionare le spine

Posizioniamo nei fori le spine e le fissiamo bene con il martello



12. Unire le pareti alla base

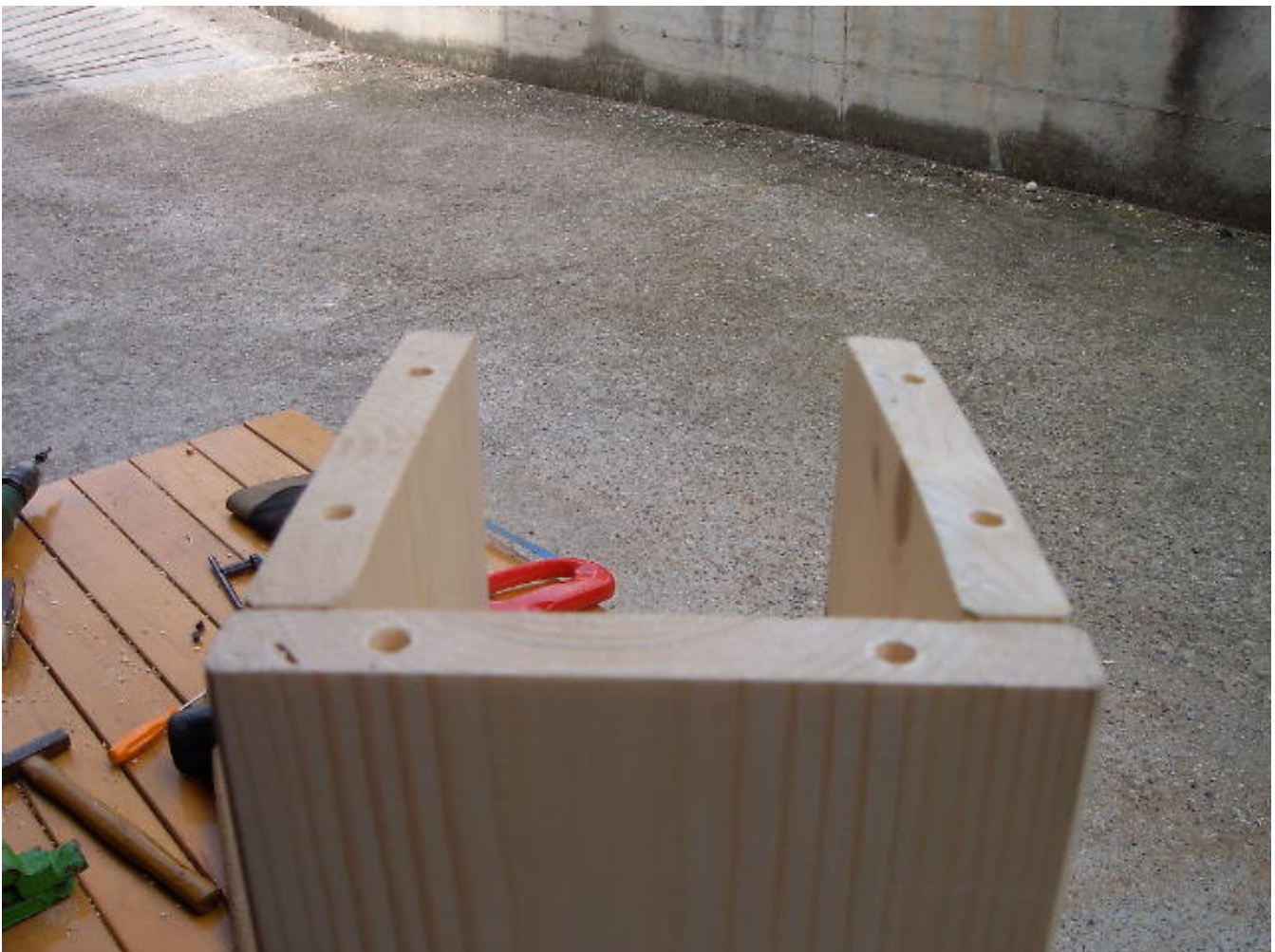
Disponiamo della colla vinilica alla base e sulle spine e poi sovrapponiamo la parete alla tavola di base e incastriamo le spine tra le tavole

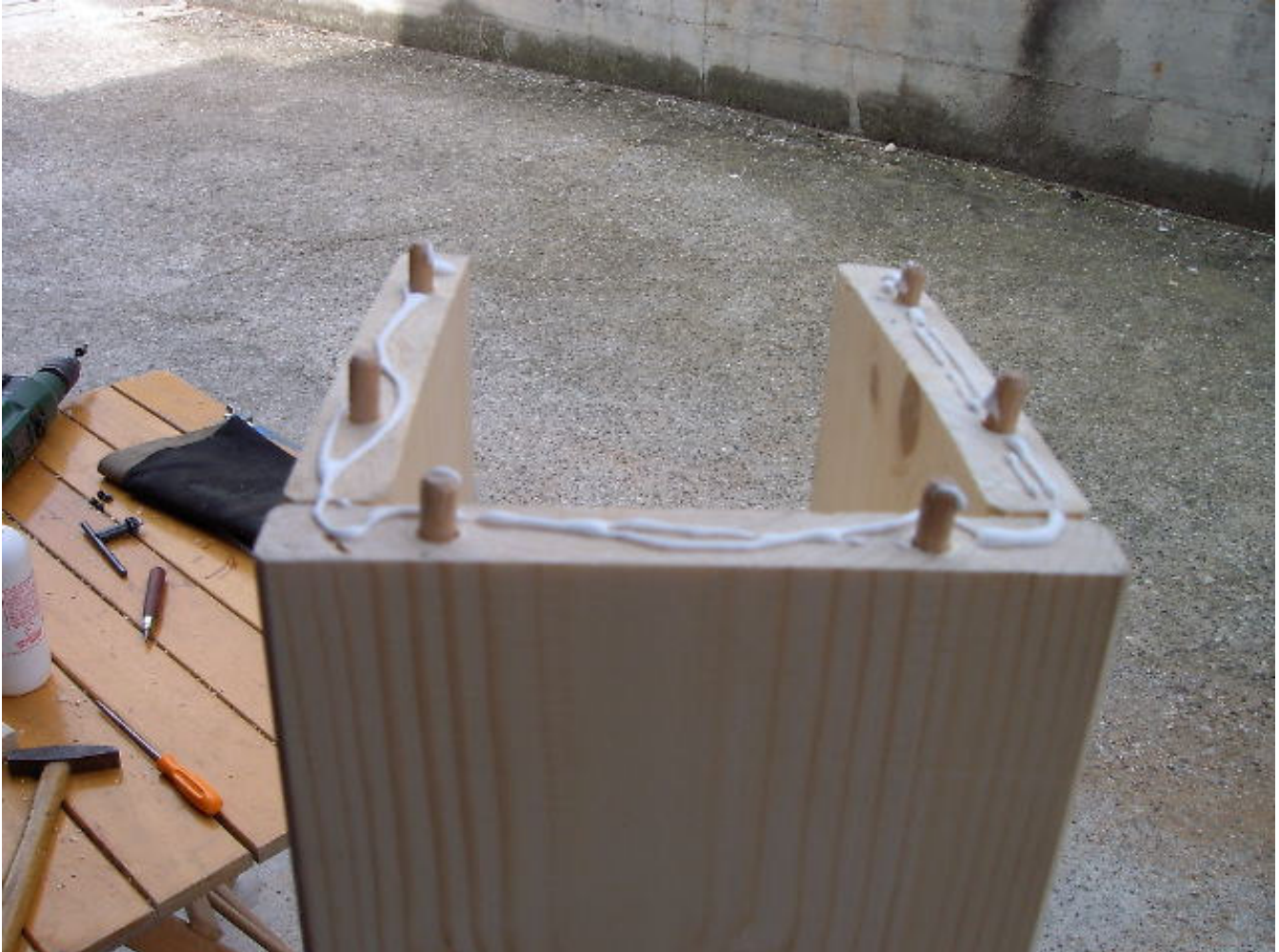




13. Preparare e incollare le pareti laterali

Si ripetono i passaggi da 5 a 12 per le pareti laterali, in modo da improntare le spine e per incollare le tavole





14. Ritoccare gli spazi vuoti e le fessure

Se si sono creati spazi o fessure tra le tavole sarà sufficiente qualche ritocco a stucco anco con la colla vinilica, in modo da creare spessore





15. Dare la tinta

Diamo la tinta, passando diverse mani, a seconda di quanto vogliamo caricare la tinta



16. Stendere la gommalacca

Allo stesso modo della vernice, stendiamo la gommalacca, passando diversi strati





tutte queste operazioni vanno fatte anche per il coperchio

17. Fissare le cerniere

Sul retro della cassa fissiamo le cerniere, usando viti e cacciavite





18. forare la custodia per passare i lacci di chiusura

Con il trapano foriamo la custodia e poi facciamo passare i lacci



Ed ecco la nostra scatola terminata. Ora rimane solo l'imbottitura. Per l'interno si può scegliere plastazote, gommapiuma, polistirolo o trucioli da imballaggio. L'unica cosa importante è che la





katana sia ben isolata dalle pareti e che non abbia gioco di movimento. Per questa custodia sono state utilizzate delle protezioni in gommapiuma di tipo rettangolare forate all'interno per tenere ferma e protetta la spada. La forma dello stampo era questa

